



ASTI

ASSOCIAZIONE ITALIANA MAESTRI
CATTOLICI

Via Carducci, 48 - 14100 ASTI

Autorizzazione del Tribunale di Asti
n°4/88 del 12/03/1988

Direttore Responsabile: Silvana Monticone
spedizione in abbonamento postale

Art. 2 comma 20/c legge 662/96
Filiale di Asti Redazione A.I.M.C. - Asti

Anno XX n° 1- FEBBRAIO 2010

UN NUOVO VIAGGIO...

A cura di Monica AVIDANO

PRESIDENTE PROVINCIALE AIMC ASTI



Il presente numero del nostro giornale sarà snello e succinto, vuol essere un promemoria delle proposte e degli appuntamenti futuri che l'associazione offre. Si sa che a giugno siamo tutti molto impegnati (mentalmente e fisicamente), abbiamo mille impegni da espletare e la fine della scuola incombe.

Vi chiedo però un attimo di attenzione per guardare "cosa bolle in pentola", poi mettete le nostre proposte nel cassetto e a settembre, ritemperati dalle vacanze, sicuramente ripenserete che forse l'AIMC, anche quest'anno, ha qualche proposta interessante.

Il percorso AIMC 2011-12 verterà sui mille risvolti della **valutazione**, se ne è già parlato molto, se ne parlerà ancora; insieme vorremmo riflettere sulle varie implicazioni, tentare di rendere più **a c c e s s i b i l e** l'argomento, conoscerlo per non averne timore, affrontarlo come una

delle tante sfide che come professionisti di scuola siamo invitati ad affrontare.

La valutazione, che abbiamo metaforicamente immaginato come un labirinto dove potrebbe essere facile perdersi, può diventare un valore aggiunto, se intesa come aspetto valorizzante e non giudicante della persona.

Armida Sabbatini nella sua ricerca condotta presso l'Università di Pavia intitolata "UNA POSSIBILE VALUTAZIONE DELLA PROFESSIONALITÀ DOCENTE" (1), ha evidenziato come la maggioranza degli insegnanti interpellati (80%) in merito ad un possibile rinnovamento del sistema di valutazione della professionalità docente, ritengono importante il cambiamento e siano disposti a viverlo come opportunità, individuando i possibili benefici in termini di crescita professionale, di miglioramento di status e di vantaggi

economici.

Non mancano coloro (20%) che invece percepiscono il cambiamento come una minaccia e sarebbero più inclini al mantenimento dello status quo, che ha il rischio di venire facilmente a coincidere con uno stato di inerzia generale.

Occorre dunque che si vada formando una cultura della valutazione della professionalità docente supportata anche da valori e principi condivisi, in grado di definire cosa sia importante e prioritario, rendendo espliciti sia l'identità culturale del processo che gli scopi della politica scolastica.

Questo è il viaggio che vi proponiamo quest'anno, fiduciose che la vostra voglia di avventura e di rinnovamento vi vedrà ancora una volta con noi ad esplorare nuovi labirinti.

**BUON VIAGGIO
E BUONE
VACANZE A
TUTTI!**

(1) NOTES n.5 - 1/15 aprile 2011, a cura dell'AIMC nazionale

FORMAZIONE 2011-2012

*“Le cose che noi scegliamo di insegnare
e il modo in cui scegliamo di valutare
riflettono l'idea che abbiamo di cosa
è importante nella nostra società
e nella vita umana”
(GARDNER)*



SCUOLA E QUALITÀ

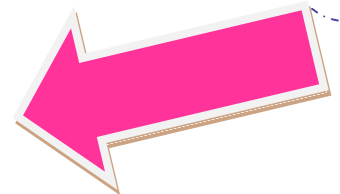
VIAGGIO NEI LABIRINTI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione a scuola, oggi, è questione spinosa, dibattuta, fonte di molti dubbi e contrarietà e tocca nel vivo la coscienza di molti insegnanti. Ma se è vero, come scrive Gardner, che insegnare e valutare possono essere gli indicatori di come una società intenda determinati valori umani, diventa deontologicamente importante riflettere sulle implicazioni più profonde e multiformi del valutare.

Da questa esigenza di far luce nel labirinto della valutazione intesa sia come momento professionale di autovalutazione, che come relazione promozionale nei confronti dei nostri ragazzi, è nato il progetto di formazione di quest'anno che si articolerà in un progetto (**LABIRINTO B**) che prevede un **Convegno iniziale, tre seminari, tre percorsi laboratoriali** (uno per la scuola dell'infanzia, uno per la scuola primaria, un per la scuola secondaria) e un **Convegno conclusivo** di sintesi dei lavori svolti (vedi programma completo sul sito www.aimcasti.it).

Parallelamente è già stato avviato un Gruppo di ricerca e riflessione sulla valutazione degli insegnanti e delle scuole (**LABIRINTO A**) che vede coinvolti alcuni insegnanti, professori e dirigenti, con lo scopo di indagare possibilità, modalità e strumenti di valutazione insegnanti e valutazione d'istituto il più possibile rispondenti alla effettiva qualità.


**E' POSSIBILE L'ADESIONE INDIVIDUALE
O ATTRAVERSO CONVENZIONE CON GLI ISTITUTI
IL COSTO DEL PERCORSO E' DI 60 € PRO-CAPITE.
PER SOCI AIMC IN REGOLA CON IL TESSERAMENTO 50 €**



Nei dettagli:

CONVEGNO

SCUOLA E QUALITÀ: VIAGGIO NEI LABIRINTI DELLA VALUTAZIONE



Si svolgerà il 15 ottobre 2011 e avrà lo scopo di delineare il quadro generale della valutazione in ambito scolastico, ponendo l'accento sulle implicazioni sia di tipo pedagogico, che politico-sociale.

RELATORI:

Prof. LOSITO Bruno (Facoltà di Scienze della Formazione - Università Roma 3):

Dott. RONDANINI Luciano (Ispettore MIUR Reggio Emilia)

COLLABORAZIONI:

Patrocinio USP (richiesta in corso)
Università di Asti,
Direzione Didattica VI° Circolo- Asti,
Direzione Didattica V° Circolo- Asti,
Direzione Didattica di Villafranca,
Direzione Didattica di Nizza Monf.to,
Istituto Comprensivo di Castell'Alfero,
Istituto Comprensivo di Rocchetta Tanaro,
Istituto Psico-pedagogico Monti- Asti

LABIRINTO A:

RIFLESSIONI PER UNA VALUTAZIONE REALE ED EFFICACE DEGLI INSEGNANTI

COORDINAMENTO:

MAGNANI Fiorella, *dirigente scolastico RE e vicepresidente nazionale AIMC.*

MARZANI Elisabetta *supervisore di tirocinio Università di Reggio Emilia.*

REFERENTE SCIENTIFICO: **RONDANINI Luciano**, *Ispettore Miur*

Gruppo di ricerca per riflettere sulla spinosa questione della valutazione delle scuole e del docente. I lavori che si svolgeranno, mireranno ad andare ad indagare possibilità, modalità e strumenti perché una forma di valutazione possa definirsi il più possibile rispondente alla effettiva qualità.

Una valutazione seria in tal senso non può prevedere la valutazione dell'uno o dell'altro aspetto singolarmente, poiché l'insegnante efficace deve rispondere al piano progettuale di istituto (POF) e nello stesso tempo la qualità dell'istituto non implica necessariamente e con sequenzialmente la qualità professionale del singolo docente.

"Quale qualità?" Potrebbe risultare un gioco di parole e, sicuramente, si entrerà in un gioco non semplice poiché la materia valutativa non risponde necessariamente a standard precisabili e definibili ma sarà pur sempre soggetta a letture determinate da una infinità di variabili.

Proponiamo comunque un percorso di studio secondo le seguenti modalità:

1. comparare le esperienze europee relative ai sistemi di valutazione dei docenti;
2. analizzare il profilo professionale del docente, cercando punti irrinunciabili di accordo;
3. individuare i tratti del profilo osservabili direttamente ed indirettamente attraverso specifici indicatori, con particolare riferimento al lavoro d'aula;
4. modalità e strumenti di valutazione interni (ex portfolio del docente) ed esterni (curriculum maturato, comitato di valutazione dei docenti, osservazione diretta del lavoro d'aula, test di gradimento dei genitori, ...) rispetto agli indicatori precedentemente individuati;

proposte per la definizione di un sistema di valutazione dei docenti.

Il lavoro del gruppo di ricerca ha già preso il via già nel mese di maggio 2011 con alcuni incontri programmatici, per svilupparsi poi nel corso del successivo anno scolastico.

LABIRINTO B:

VALUTARE PER PROMUOVERE O PER SELEZIONARE?

RELATORE E COORDINATORE:

Prof. **LOSITO Bruno** (Facoltà di Scienze della Formazione - Università Roma 3)

PREMESSA:

La valutazione data dalla scuola spesso non è assolutamente in grado di prendere in considerazione le reali possibilità degli studenti, ma è molto miope e riduttiva, incapace di vedere oltre i limiti posti dal contesto scolastico stesso.

Ogni valutazione (oltre al voto, al giudizio, ecc.) racconta molto di più alle persone interessate ed è sul non detto, sul sottinteso, su quello sfondo di pregiudizi (sul quale si muovono numeri, giudizi, opinioni di insegnanti e genitori) che nascono la rappresentazione di sé e la possibilità di sognare il futuro.

La valutazione scolastica ha valenza formativa- educativa se assume un senso anche per il bambino, se gli ridà la giusta dimensione del suo lavoro e se lo aiuta a collocare quanto ha fatto nel percorso educativo e scolastico che sta effettuando.

Esiste infatti un legame fortissimo fra la valutazione, l'apprendimento e l'insegnamento: ci sono valutazioni che bloccano l'apprendimento e sono quelle che rendono impotente chi è valutato, senza desiderio di superare le proprie difficoltà, incapace di agire. Le valutazioni che spingono ad apprendere (e dunque a migliorarsi) sono quelle che aprono al desiderio d'imparare, perché uno si sente capace di superare i propri limiti: non c'è un giudizio che sta sopra al lavoro calato da un osservatore esterno, ma la considerazione sul lavoro che comporta anche una sorta di complicità di chi sta insegnando. Ogni forma valutativa, per essere efficace, deve implicare un'autovalutazione da parte dello studente, una sua riflessione di tipo metacognitivo su quello che fa e su come lo fa, perché solo da questa riflessione possono arrivare quegli aggiustamenti che gli permetteranno di avere un miglioramento consapevole del suo percorso scolastico e formativo.

Si valuta per promuovere o per selezionare?

La valutazione formativa dovrebbe credere nei bambini e servire a chi insegna per adeguare la didattica ai diversi stili di apprendimento.

Valutare in modo formativo significa rifiutare un'idea deterministica dell'intelligenza e attribuire all'istruzione un ruolo ambientale deciso, perché ad ogni intelligenza vengano offerte tutte le possibilità di espandersi e di svilupparsi.

Valutare "bene" può essere dunque una grande sfida, ma per questo anche un'occasione di continua ricerca-azione volta a individuare possibili soluzioni e strategie, nella didattica d'aula, luogo d'incontro tra i diritti del bambino ad imparare e la nostra responsabilità di fare tutto il possibile per lui

Una ricerca-azione che "ha per obiettivo principale il miglioramento dell'azione educativa attraverso lo sviluppo delle capacità professionali degli insegnanti.

L'attività di ricerca e di riflessione critica sul proprio intervento professionale, la produzione di conoscenze teoriche all'interno del contesto educativo, la progettazione della propria attività di insegnamento, diventano i momenti principali di questa professionalità" .

OBIETTIVI:

- ◇ Analizzare diverse procedure e strumenti di valutazione
- ◇ Individuare caratteristiche e funzioni degli strumenti di valutazione, in relazione ai contesti didattici in cui si opera e degli obiettivi che si intendono conseguire (in termini di conoscenze, abilità e competenze)
- ◇ Riconoscere l'importanza del contesto entro cui collocare le diverse procedure di valutazione
- ◇ Definire strumenti e procedure per la rilevazione e la valutazione delle competenze
- ◇ Affrontare criticamente il problema della "certificazione" delle competenze in un'ottica di continuità educativa
- ◇ Proporre procedure e metodi per la valutazione degli studenti utilizzabili da parte degli insegnanti partecipanti all'attività di ricerca-azione.

PERCORSO:

E' rivolto a insegnanti e dirigenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Sono previsti **3 incontri seminariali** seguiti da **3 laboratori**
(coordinati a distanza e specifici per i 3 ordini di scuola)
che promuoveranno possibili esperienze da svolgere in classe.

<p><u>N. 1 (mese di OTTOBRE)</u></p> <p>LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> -la funzione della valutazione, la valutazione come strumento di autoregolazione -valutazione e didattica; valutazione e ricerca -la valutazione come raccolta sistematica e organizzata di "evidenze" empiriche
<p><u>N.2 (mese di NOVEMBRE)</u></p> <p>STRUMENTI E PROCEDURE PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> -teorie e modelli della valutazione del rendimento scolastico; -procedure e strumenti per la valutazione (tipi di prove, tipi di domande); -la misurazione nel processo educativo; - la valutazione come documentazione e interpretazione;
<p><u>N.3 (mese di DICEMBRE)</u></p> <p>LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - la costruzione delle competenze e il curricolo: progettazione delle competenze chiave e delle competenze specifiche; i quadri di riferimento; - la valutazione delle competenze (che cosa, come, in quali contesti) - il problema della "certificazione" delle competenze.
<p><u>DA GENNAIO A MARZO</u></p> <p><u>APRILE</u></p>	<p>LABORATORI COORDINATI A DISTANZA DAL PROF. LOSITO</p> <p>CONVEGNO CONCLUSIVO</p>

Per info o iscrizioni:

AIMC ASTI - v. Carducci 48 ASTI

GRUPPO RICERCA: 333 6655977- mail: letizia.fassio@tin.it

PERCORSO FORMATIVO: 333 9393445- mail: migioali@hotmail.it

SEGRETERIA: 338 1355925 - mail: aimc.asti@virgilio.it

A.I.M.C.



ASSOCIAZIONE ITALIANA MAESTRI CATTOLICI
DUCCI 48 ASTI

SEGRETERIA: aimc.asti@virgilio.it

PRESIDENZA: presidenza.aimc-asti@libero.it **TELEFONO:** 3339393445

(Soggetto qualificato per la formazione del personale docente dal M.I.U.R con D. M. 05 luglio 2005 prot.n.1211)

SCHEDA PER PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE A:

"SCUOLA E QUALITA' "

da inviare a

aimc.asti@virgilio.it e per conoscenza presidenza.aimc-asti@libero.it

Nome e cognome

Recapito mail

Telefonico

Sede di servizio

Ordine di scuola

ADESIONE A TUTTO IL PERCORSO "SCUOLA E QUALITA' "

(croccare il laboratorio a cui si è interessati)

1. LABORATORIO PER INSEGNANTI SCUOLA DELL'INFANZIA
 2. LABORATORIO PER INSEGNANTI SCUOLA PRIMARIA
- LABORATORIO PER INSEGNANTI SCUOLA SECONDARIA

ADESIONE ALLE LEZIONI ASSEMBLEARI (convegni, 3 seminari)

COSTO ADESIONE PERCORSO:

60 EURO convegno, 3 seminari, 1 percorso di laboratorio, convegno di chiusura

Per associate AIMC in regola con il tesseramento: 50 EURO

da versare entro settembre 2011

su ccp.12718144

intestato ad AIMC- Associazione Italiana Maestri Cattolici

Via Carducci 48- 14100 ASTI

A.I.M.C.



ASSOCIAZIONE ITALIANA MAESTRI CATTOLICI

VIA CARDUCCI 48 ASTI

SEGRETERIA: aimc.asti@virgilio.it

PRESIDENZA: presidenza.aimc-asti@libero.it TELEFONO: 333 9393445 - 338 1355925

(Soggetto qualificato per la formazione del personale docente dal M.I.U.R con D. M. 05 luglio 2005 prot.n.1211)

PERCORSO FORMATIVO "SCUOLA E QUALITA' "

SCHEDA FAC-SIMILE PER ISTITUTI da inviare a

aimc.asti@virgilio.it e per conoscenza presidenza.aimc-asti@libero.it

Denominazione Istituto:

Sede:

Recapito mail :

Telefono:

N.	Nome partecipante	Ordine di scuola	Tutto il percorso	Solo CON-VEGNO (ottobre)	LABORATORIO (indicare il numero corrispondente al laboratorio scelto)
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					

ADESIONE AI PERCORSI LABORATORIALI:

LABORATORIO PER INSEGNANTI SCUOLA DELL'INFANZIA

LABORATORIO PER INSEGNANTI SCUOLA PRIMARIA

LABORATORIO PER INSEGNANTI SCUOLA SECONDARIA

COSTO ADESIONE PERCORSO procapite

60 EURO: convegni, 3 seminari, 1 percorso laboratoriale.

Possibilità di CONVENZIONE da parte degli ISTITUTI CON L'ASSOCIAZIONE e conseguente onere a carico dei singoli istituti da versare entro settembre 2011

su ccp.12718144

intestato ad AIMC- Associazione Italiana Maestri Cattolici

Via Carducci 48- 14100 ASTI

INOLTRE!

Per consentire ai soci di conseguire certificazioni di Lingua Inglese e di informatica l'AIMC nazionale ha stipulato le seguenti convenzioni per poter attuare nelle sezioni che lo desiderano,
CORSI di INGLESE e CORSI di INFORMATICA



EUROPEAN INFORMATICS PASSPORT (di CERTIPASS)

- * La Certificazione EIPASS comporta l'attestazione e il riconoscimento a livello comunitario delle competenze informatiche (7 moduli EIPASS - 8 moduli EIPASS Progressive)
- * Le sezioni devono accreditarsi presso Certipass (gratuito) e individuare un referente Aimc
- * Le sezioni possono effettuare corsi di formazione con un proprio docente qualificato, con tempi di **almeno 50 ore**. È preferibile attivare corsi con almeno **15 discenti**.
- * Il programma del corso (Syllabus europeo) viene fornito da Certipass
- * Le prove di esame si svolgono su una piattaforma on-line, denominata DIDASKO, presso gli Ei-Center accreditati. Ogni singola prova d'esame ha una durata di 30 minuti. Per ottenere l'attestato di Certificazione Eipass è necessario sostenere e superare, con un punteggio superiore o pari al 75%, ogni singolo modulo d'esame. Minimo di 15 partecipanti
- * Il costo del corso è determinato dalla sezione
- * Il costo degli esami e della certificazione è di € 140 + IVA

LONDON CHAMBER OF COMMERCE AND INDUSTRY (LCCI)



- ✓ È possibile conseguire qualsiasi certificazione di lingua inglese (A1,A2, B1, B2,..)
- ✓ Le sezioni possono effettuare corsi di formazione con un proprio docente qualificato, con tempi di **almeno 50 ore**. È preferibile attivare corsi con almeno **15 discenti**.
- ✓ Il programma del corso (Syllabus europeo) viene fornito dall'LCCI
- ✓ Gli esami prevedono la presenza di *examinator* (a costo zero) de LCCI o un *examinator* accreditato dell'Aimc e un minimo di 15 partecipanti
- ✓ Il costo del corso è determinato dalla sezione
- ✓ Il costo degli esami e della certificazione è di € 140 + IVA
- ✓ Per l'accreditamento, la seduta degli esami e la certificazione è prevista l'Assistenza gratuita di Assiste

**PER TUTTI GLI INSEGNANTI INTERESSATI A QUESTI CORSI,
RACCOGLIAMO LE ADESIONI E SE VERRÀ RAGGIUNTO IL NUMERO MINIMO DI
PARTECIPANTI VERRANNO ATTUATI ANCHE AD ASTI.**

SOMMARIO ASTI AIMC MAGGIO 2011



UN NUOVO VIAGGIO	1
SCUOLA E QUALITÀ (PERCORSO FORMAVO ANNO SCOL. 2011-12)	2-10
VARIE AIMC ASTI	11